

# WORLD PRESS PHOTO EXHIBITION

A Palazzo delle Esposizioni a Roma fino al 26 Maggio 2019

**F**ino al 26 maggio 2019 si terrà a Roma, presso il Palazzo delle Esposizioni, la 62° edizione del World Press Photo. La mostra, ideata da World press photo foundation di Amsterdam, promossa da Roma Capitale - assessorato alla Crescita culturale e organizzata dall'azienda speciale Palaexpo in collaborazione con 10b Photography, ospiterà in prima mondiale le 140 foto finaliste dell'omonimo, prestigioso, contest di fotogiornalismo, che dal 1955 premia ogni anno i migliori fotografi professionisti, contribuendo così a costruire la storia del miglior giornalismo visivo mondiale. "Restituire, attraverso un mezzo e un linguaggio quale quello della fotografia, l'evidenza indiscutibile delle grandi verità della storia - dichiara il presidente dell'azienda speciale Palaexpo Cesare Pietroiusti - è un compito impossibile. Quello di esplorare le tensioni e le intese, la disperazione e la gioia, il movimento e la stasi, nelle metropoli e negli angoli più remoti del pianeta, è un compito che alcune persone, i fotogiornalisti, assumono su di sé, lasciando a chi guarda gli effetti del loro lavoro, di coglierne le piccole ma accessibili verità che si insinuano tra la fascinazione dell'immagine ad effetto e l'indifferenza di uno sguardo assopito dall'inflazione contemporanea del visivo. Anche quest'anno siamo felici di ospitare 'World press photo' e lo facciamo perché crediamo che sia la più importante rassegna internazionale in grado di restituire e rendere visibile un mosaico tanto complesso da lasciare a volte sgo-  
menti: quello dell'umanità attuale. Mi auguro che la mostra rap-

presenti uno strumento di allargamento dello sguardo e di messa in discussione del proprio punto di vista, verso una dimensione di pluralità, di accoglienza della diversità, di apertura rispetto alle paure, spesso indotte dai mezzi di comunicazione di massa. Per questo invito tutti a visitare la mostra che si terrà a Palazzo delle Esposizioni dal 25 aprile al 26 maggio". Quest'anno, il concorso ha visto la partecipazione di 4.783 fotografi da 129 paesi diversi che hanno presentato un totale di 78.801 immagini. I finalisti e candidati ai premi sono 43, provenienti da 25 differenti paesi: Australia, Belgio, Brasile, Canada, Repubblica Ceca, Egitto, Francia, Germania, Ungheria, Iran, Italia, Messico, Paesi Bassi, Norvegia, Filippine, Portogallo, Russia, Sud Africa, Spagna, Svezia, Siria, Turchia, Regno Unito, Stati Uniti, e Venezuela. Di questi, 14 sono donne (32 per cento), il che rappresenta un significativo aumento rispetto al concorso fotografico del 2018, dove solo il 12 per cento dei partecipanti erano donne. L'esposizione del World press photo 2019 nel suo insieme rappresenta un documento storico che permette di rivivere gli eventi cruciali del nostro tempo. Il suo carattere internazionale e le migliaia di persone che ogni anno nel mondo visitano la mostra, sono la dimostrazione della capacità che le



immagini hanno di trascendere differenze culturali e linguistiche, per raggiungere livelli altissimi e immediati di comunicazione. La mostra viaggerà poi verso Matera in occasione di Matera Capitale della cultura 2019 e in autunno si terrà a Ferrara du-

rante il Festival di Internazionale. La World press photo Foundation, nata nel 1955, è un'istituzione internazionale indipendente per il fotogiornalismo senza fini di lucro. Il World press photo gode del sostegno della Lotteria olandese. 10b Photography, partner della fondazione World press photo, è un centro polifunzionale interamente dedicato alla fotografia professionale. Si propone di mettere a disposizione del territorio l'esperienza e le relazioni costruite nel tempo, con l'obiettivo di portare a Roma e in altre città italiane il più grande e prestigioso concorso di fotogiornalismo mondiale. L'Azienda speciale palaexpo è un ente strumentale della città di Roma. Si propone oggi come uno dei più importanti organizzatori di arte e cultura in Italia e gestisce il Palazzo delle Esposizioni, il Macro e il Mattatoio per conto di Roma Capitale. Internazionale, media partner della mostra, è un settimanale italiano d'informazione fondato nel 1993 che pubblica i migliori articoli dei giornali di tutto il mondo.

E' John Moore il vincitore della foto dell'anno dell'edizione 2019 del World press photo con lo scatto

Crying Girl on the Border che mostra la piccola Yanela Sa'nchez, originaria dell'Honduras, che si disperava mentre lei e la madre Sandra Sa'nchez vengono arrestate da agenti della polizia di frontiera statunitense a McAllen, in Texas, il 12 giugno 2018. "Si tratta di uno scatto che suscita una grande emozione, una scena straziante che diventa il simbolo della crisi dei bambini migranti separati dai genitori, situazione che il fotografo John Moore documenta da dieci anni al confine tra Messico e Stati Uniti", ha commentato Francesco Zizola, vincitore del World press photo of the Year nel 1996 e direttore creativo di 10b Photography. Ad aggiudicarsi invece il premio World press photo story of the year, è stato Pieter Ten Hoopen con The Migrant Caravan. L'immagine mostra un gruppo di persone che corre verso un camion che si è fermato per dare loro un passaggio, fuori Tapanatepec, in Messico, il 30 ottobre 2018, per raggiungere gli Stati Uniti. I nomi dei vincitori della più importante manifestazione di fotogiornalismo al mondo sono stati resi noti nel corso della cerimonia di premiazione che inaugura il World press photo Festival di Amsterdam.



Mostre